



Comune di Escalaplano

Provincia del sud Sardegna

SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIO

Via Sindaco Giovanni Carta n. 18 - 09051 Escalaplano (SU) Tel. 0709541032

E-mail: ufficiotecnico@comune.escalaplano.ca.it

BANDO DI GARA

**PER LA CONCESSIONE
DELL'IMMOBILE DESTINATO A PUBBLICO ESERCIZIO DI
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI
E BEVANDE SITO NEL PARCO “LA PINETA”
DEL COMUNE DI ESCALAPLANO**

(Codice CIG 86081359B7)

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Il presente bando ha per oggetto la concessione in uso del fabbricato adibito a pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande – Ristorante-Pizzeria – ubicato all'interno dell'area verde denominata parco urbano “La Pineta”, di proprietà del Comune di Escalaplano, che si estende nella parte Nord dell'abitato, lungo il Corso Sardegna, identificata in Catasto al foglio 20 mappale 47.

L'immobile oggetto della Concessione è così costituito:

- ✓ Sala ristorante-pizzeria con angolo bar di superficie pari a mq 106,27
- ✓ Disimpegno zona servizi e ripostiglio, di mq 9,01;
- ✓ Servizi igienici (uomo, donna e diversamente abili) di complessivi mq 14,72
- ✓ Vano tecnico - Ripostiglio di mq 6,96
- ✓ Disimpegno di ingresso cucina zona sporco di mq 2,65
- ✓ Disimpegno ingresso sala da cucina di mq 4,34
- ✓ Cucina di mq 26,87
- ✓ Disimpegno cucina-dispensa-spogliatoio-servizio di mq 2,59
- ✓ Spogliatoio e servizio igienico personale di mq 7,12
- ✓ Dispensa di mq 4,75
- ✓ Area esterna di pertinenza con zona arrostiti, deposito legnatico e differenziata di mq 118,00.

L'appalto verrà aggiudicato con procedura ad evidenza pubblica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel rispetto del codice degli appalti di cui al D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché ritenuta adeguata e conveniente per l'Amministrazione.

Ente concedente	Comune di Escalaplano
Durata della concessione	6 anni rinnovabili di ulteriori 3 anni
Canone annuo di Concessione a base di gara	€ 8.400,00 oltre l'IVA di legge
Attività da esercitare	Somministrazione di alimenti e bevande
Criterio di aggiudicazione	Economicamente più vantaggiosa

ARTICOLO 2 – DURATA DELLA CONCESSIONE

Il contratto di Concessione avrà la durata di anni 6 (SEI) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva della gara, pena decadenza dell'aggiudicazione medesima e scorrimento dell'eventuale graduatoria. Il contratto potrà essere rinnovato, a discrezione dell'Amministrazione, per un periodo non superiore a 3 (TRE) anni. Configurandosi il rapporto contrattuale di natura concessoria, al termine del contratto il concessionario non potrà rivendicare alcuna indennità, compenso o rimborso per la perdita dell'avviamento commerciale, né per le migliorie apportate ai beni né ad altro titolo.

È escluso il rinnovo tacito. La facoltà di richiesta di rinnovo potrà essere esercitata attraverso nota scritta da parte del concessionario, da recapitare all'Ufficio protocollo del Comune di Escalaplano, almeno 180 (centoottanta) giorni prima della scadenza prevista del contratto.

Qualora sia concessa la proroga il rinnovo del contratto per il periodo massimo di tre anni, il canone dovuto per ciascuna annualità aggiuntiva sarà incrementato del 15% rispetto del canone dovuto per il sesto anno di concessione, previo adeguamento ISTAT e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente al momento del rinnovo.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI

Il presente bando è aperto ed è rivolto ai privati, siano essi disoccupati, inoccupati o lavoratori dipendenti o autonomi, salve le condizioni soggettive di incompatibilità a vario titolo previste, che aspirano a diventare imprenditori e si impegnano a costituirsi in forma di impresa individuale o società; agli imprenditori dello stesso settore o di altri settori, siano essi ditte individuali o società, qualora dimostrino di creare nuova occupazione.

La partecipazione al bando da parte di nuovi operatori economici, quindi di imprese e società costituite nei due mesi precedenti alla pubblicazione del bando, ovvero che si impegnano a costituirsi entro trenta giorni dalla data di assegnazione definitiva della concessione, costituirà un elemento premiante nell'assegnazione del punteggio.

I soggetti interessati alla partecipazione al bando, al fine di favorire la massima partecipazione, se non ne siano già in possesso, dovranno dichiarare di impegnarsi a conseguire il requisito professionale per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (corso di alimentarista), entro quattro mesi dall'affidamento o, in alternativa, anche qualora avessero partecipato al bando proponendosi quale ditta individuale, dovranno dichiarare di costituirsi in forma societaria, con indicazione di un preposto, entro 30 giorni dall'affidamento e procedere all'avvio dell'attività entro i successivi trenta giorni.

Non sono ammessi a partecipare alla gara, persone o altri soggetti debitori nei confronti del Comune di Escalaplano ai fini patrimoniali o tributari (ICI, IMU, TASI, TARI, Imposta sulla pubblicità, Tassa Occupazione spazi pubblici), oltre che per servizi a domanda individuale (mensa scolastica, centro estivo, etc.).

ARTICOLO 4 - REQUISITI MINIMI PER PARTECIPARE ALLA GARA

I requisiti necessari per poter validamente presentare la domanda sono i seguenti:

- a) Aver raggiunto la maggiore età;
- b) Essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea ovvero avere godimento della residenza in Italia, limitatamente agli stranieri appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani;
- c) Non trovarsi nelle situazioni per le quali è prevista l'esclusione di cui all'art. 3;
- d) Non trovarsi in alcuna delle esclusioni previste dalla normativa antimafia;
- e) Non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidono sulla moralità professionale;
- f) Non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o in ogni altra analoga situazione giuridica ostativa al conseguimento alla concessione;
- g) Non avere in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- h) Non essere incorso in violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti la osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- i) Non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui al D.Lgs n. 231/2001;
- j) Non essere debitore, a nessun titolo, nei confronti del Comune di Escalaplano;
- k) Trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti politici;
- l) Non avere procedimenti in corso ex art. 416 bis. c.p.;
- m) Inesistenza di cause ostative previste D.Lgs n. 159/2011;

- n) Non avere alcuna lite pendente con il Comune di Escalaplano e non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni presso il Comune stesso o altre pubbliche amministrazioni;
- o) Essere in regola con i pagamenti in materia di contributi previdenziali e assicurativi secondo la legislazione vigente, qualora il partecipante sia una Ditta o Società regolarmente iscritta e attiva.

ARTICOLO 5 - REQUISITI PROFESSIONALI CHE ASSEGNANO PUNTEGGIO

Altri requisiti professionali, non indispensabili per la partecipazione alla gara, ma che concorrono a formare punteggio ai fini dell'aggiudicazione:

- a) Avere conseguito l'abilitazione all'esercizio dell'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande, con le modalità e nelle forme espressamente previste dalla legge;
- b) Essere in possesso della qualifica di cuoco o pizzaiolo, conseguita mediante pratica professionale o frequenza di specifici percorsi scolastici e o corsi di formazione riconosciuti;
- c) Aver prestato la propria opera quale titolare di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande nel settore della ristorazione (Pizzeria, ristorante o trattoria);
- d) Aver prestato la propria opera quale lavoratore dipendente in un pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande nel settore della ristorazione (Pizzeria, ristorante o trattoria), con mansioni strettamente attinenti all'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, compreso il servizio in sala (cuoco, aiuto cucina, cameriere);
- e) Essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale specifica per il settore turistico o della produzione e somministrazione di alimenti, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

I partecipanti in forma societaria, qualora il requisito professionale dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande non sia in possesso dell'amministratore e legale rappresentante, dovranno far acquisire alla società indicando una persona specificatamente preposta a tale attività, che dovrà risultare, una volta avviata l'attività di impresa, socio lavoratore o dipendente della società aggiudicataria.

Al momento della presentazione della domanda, il richiedente nel caso di persona fisica, e tutti i soci che abbiano la rappresentanza legale nel caso di società, dovranno trovarsi nella condizione di possesso di tutti i requisiti di cui agli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S.

ARTICOLO 6 – INCREMENTO OCCUPAZIONALE CHE ASSEGNA PUNTEGGIO

I soggetti proponenti dovranno specificare il numero degli occupati a tempo indeterminato, distinguendo tra quelli a tempo pieno e quelli a tempo parziale non inferiore al 50%, che saranno assunti o, comunque impiegati, considerando anche l'autoimpiego o la fattispecie dei soci lavoratori, fin dal primo periodo di avvio dell'attività economica.

Il soggetto proponente dovrà impegnarsi a mantenere tale numero di occupati per tutta la durata della concessione.

Saranno escluse le proposte che non prevedono almeno due lavoratori a tempo indeterminato da impiegarsi fin dal primo periodo di avvio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, computando a tale scopo anche il titolare dell'attività o eventuali soci lavoratori, purché non risultino già occupati, quali imprenditori o lavoratori a tempi indeterminato o, comunque, impiegati con contratto a tempo determinato non stagionale, negli ultimi tre anni.

Ad ogni soggetto proponente saranno attribuiti punti, come stabilito all'art. 10, per ogni lavoratore assunto a tempo pieno e indeterminato ulteriore ai primi due lavoratori o imprenditori.

In caso di assunzioni con contratto a tempo parziale, con almeno il 50% delle ore rispetto al tempo pieno, sarà riconosciuto un punteggio pari al 50% di quello per il tempo pieno.

Per assunzioni a tempo indeterminato o determinato, con contratto a tempo parziale inferiore al 50% delle ore a tempo pieno, non sarà assegnato alcun punteggio.

ARTICOLO 7 - PROCEDURA PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

Il soggetto gestore titolare della concessione dovrà provvedere ad inoltrare a sue spese la relativa domanda di autorizzazione al Comune di Escalaplano, mediante piattaforma SUAPE, comunicando l'inizio dell'attività, che avrà durata pari a quella indicata nel contratto di concessione, salvo revoche anticipate o recesso da parte dello stesso concessionario.

La pratica per l'avvio dell'attività dovrà comprendere anche quella Sanitaria, mediante notifica ai competenti servizi territoriali dell'Azienda Tutela della Salute.

Al termine della concessione il concessionario dovrà presentare una comunicazione di cessazione dell'attività sopraccitata.

ARTICOLO 8 - ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario, durante tutto il periodo della concessione dovrà:

1. Assicurare l'apertura al pubblico dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande nel rispetto del calendario e degli orari indicati nel progetto presentato in sede di gara o eventualmente ridefinito in accordo con il Comune di Escalaplano, che avrà la facoltà di accogliere eventuali proposte del concessionario. Il Gestore è tenuto a concordare con il Comune di Escalaplano eventuali modifiche dell'orario di apertura dell'attività rispetto a quanto indicato in sede di gara.
2. Resta facoltà dell'Amministrazione comunale concordare con il concessionario modifiche agli orari di apertura dell'attività qualora si manifestino particolari problemi di disturbo della quietà pubblica e di inquinamento acustico, ovvero il temporaneo ampliamento degli orari di apertura in occasione di eventi e manifestazioni organizzate all'interno del Parco della Pineta;
3. Consentire l'utilizzo dei servizi igienici a tutti i frequentatori della Pineta, negli orari di apertura del chiosco, senza obbligo di consumazione;
4. Concordare qualsiasi modifica significativa, anche se mirata al miglioramento, con il Comune di Escalaplano;
5. Tenere indenne e manlevato il Comune di Escalaplano da qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose derivanti dall'attività di gestione dell'attività di somministrazione e delle altre attività connesse o, comunque, svolte all'interno del parco comunale della Pineta, anche senza autorizzazione preventiva dell'ente proprietario e concedente;
6. Sostenere integralmente le spese per le utenze di energia elettrica, gas, acqua, telefonia e connessione a internet, abbonamenti televisivi, relative al locale di somministrazione o, comunque, ai beni detenuti in concessione, provvedendo alla volturazione dei relativi contratti a proprio carico, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto di concessione;
7. Gestire e utilizzare i locali e gli impianti tecnologici con diligenza, scrupolo e la cura del buon padre di famiglia, in modo da mantenerli sempre efficienti e in buono stato, e restituirli, al termine della gestione, nelle medesime condizioni iniziali, fatta salva la naturale vetustà;
8. Dare tempestiva comunicazione scritta al Comune di Escalaplano di qualsiasi interruzione o sospensione nella gestione del pubblico esercizio di somministrazione, specificandone la motivazione e la durata;
9. Provvedere all'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria degli immobili affidati in concessione (manutenzione degli intonaci e tinteggiatura periodica delle pareti; manutenzione degli impianti tecnologici e dei condizionatori, compresa la sostituzione di parti, componenti,

filtri etc; pulizia costante dei locali e delle parti esterne, compresa fornitura di prodotti per igiene e la pulizia, anche all'interno dei servizi igienici a servizio dei frequentatori della Pineta; costante pulizia della copertura e dell'impianto fotovoltaico, particolarmente soggetti a ricoprirsi di aghi di pino e fogliame; pulizia e periodica manutenzione e tinteggiatura delle attrezzature ludiche presenti nel parco o che vi saranno installate; manutenzione e pulizia costante di tutti i camminamenti e degli arredi presenti nel parco, quali panchine, tavoli, sedute, fontanelle, fontana a cascata etc.);

10. Segnalare tempestivamente al Comune di Escalaplano di eventuali danni, anomalie e della necessità di manutenzione straordinaria delle strutture ludiche, dell'arredo, dei punti luce e di ogni attrezzatura o installazione presente o che sarà installata all'interno del parco della Pineta;
11. Attivare a favore dei frequentatori del parco un servizio di gelateria che preveda la vendita al dettaglio oltre che di gelati “preconfezionati” anche di gelato detto “sciolto”, con la predisposizione di idoneo bancone adatto ad ospitare vaschette di gelato per il confezionato al momento di coni o coppette secondo le richieste dell'utenza;
12. Provvedere alla manutenzione del verde pubblico presente all'interno della Pineta, con le modalità e i tempi di cui alla proposta progettuale, che, qualora fosse ritenuta insufficiente da parte dell'ente concedente, dovrà essere svolta secondo le indicazioni e prescrizioni di quest'ultimo. In ogni caso dovrà essere programmato un numero di tagli dell'erba in modo che la stessa non superi mai l'altezza di 15 cm, nonché la corretta potatura di contenimento degli arbusti (La potatura degli alberi ad alto fusto rimane in carico al Comune, salvo disponibilità del gestore ad effettuarla, da specificare nella proposta progettuale);
13. Provvedere alla quotidiana pulizia di tutte le superfici del parco (prati, aree gioco, zone pavimentate, vialetti), con le modalità e i tempi di cui alla proposta progettuale presentata in fase di gara, eventualmente integrata da specifiche richieste da parte dell'ente concedente, al solo scopo di assicurare la regolare e decorosa fruibilità dell'area e delle strutture da parte dell'utenza. La pulizia dovrà comprendere la raccolta e il conferimento al servizio di igiene urbana, di qualsiasi tipo di rifiuto, compreso lo svuotamento dei cestini per i rifiuti situati all'interno del parco della Pineta, con la possibilità di attivare dei punti per la raccolta differenziata dei rifiuti.

ARTICOLO 9 - CANONE A BASE D'ASTA E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il canone annuo dovuto al Comune di Escalaplano per la concessione degli immobili oggetto del presente bando, sarà determinato sulla base della migliore offerta presentata dal soggetto che risulterà aggiudicatario della concessione. Non sono contemplate offerte in ribasso rispetto all'importo posto a base di gara.
2. Il canone annuo a base d'asta viene fissato in € **8.400,00** (euro Ottomila quattrocento/00), oltre l'iva di legge.
3. Il suddetto canone posto a base di gara è comprensivo anche della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche fino all'utilizzo del 40% della superficie della piazza antistante il chiosco.
4. Il canone resterà invariato per i primi tre anni dal momento della stipula dell'atto di concessione. A decorrere dal quarto anno sarà aggiornato annualmente sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati accertato dall'ISTAT (tenendo come mese di riferimento quello di stipula del contratto).
5. Il canone annuo per la concessione sarà corrisposto in quattro rate trimestrali anticipate. Le rate, tutte di importo pari al 25% del canone annuo, dovranno essere versate entro e non oltre le scadenze di seguito specificate: 31 marzo; 30 giugno; 30 settembre; 31 dicembre. L'Amministrazione comunale, nei 20 giorni antecedenti le suddette scadenze, provvederà ad emettere regolare fattura elettronica, il cui imponibile sarà pari al 25% del canone determinato in sede di gara, maggiorato dell'iva vigente al momento dell'emissione delle fatture.

ARTICOLO 10 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

L’Amministrazione, per la valutazione delle offerte si avvarrà di una Commissione formata da personale del Servizio Tecnico e Finanziario, che dovrà selezionare il soggetto avrà a disposizione fino a cento punti, ripartiti secondo le griglie di seguito riportate, ed alla fine stilerà apposita graduatoria.

Sono disponibili complessivamente PUNTI 80 così ripartiti:

- 45 punti assegnabili con: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
- 15 punti assegnabili con: REQUISITI AGGIUNTIVI – ART. 5
- 8 punti assegnabili con: NUOVA IMPRENDITORIA
- 12 punti assegnabili con: ELENCO LAVORATORI DA IMPIEGARE – ART. 6

I partecipanti, oltre ad indicare i requisiti aggiuntivi che consentono attribuzione di punteggio, dovranno presentare un progetto di gestione dell’attività di somministrazione di alimenti e bevande e potranno proporre servizi aggiuntivi rispetto alle attività già imposte dal bando, sulla base dei quali la commissione attribuirà il relativo punteggio.

Il progetto, compresi i servizi aggiuntivi eventualmente proposti, dovrà essere esplicitato nei seguenti punti:

1. Modalità di gestione e svolgimento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande (specificando che sarà garantita almeno l’attività di ristorazione, pizzeria e Bar), evidenziando periodi di apertura (stagionale o annuale), giorni di apertura settimanale, eventuali periodi dell’anno di chiusura, nonché ogni altro utile elemento al fine di consentire alla commissione di poter esprimere una valutazione per quanto possibile oggettiva e assegnare il relativo punteggio;
2. Modalità di svolgimento delle attività di sorveglianza, cura, pulizia e manutenzione del locale in concessione, delle aree esterne di pertinenza, della piazza e di tutti gli spazi verdi, con particolare riferimento ai camminamenti, alle aree di accesso, picnic e gioco appositamente attrezzate all’interno del parco della Pineta;
3. Piano di investimenti a integrazione delle attrezzature e strutture presenti, sia oggetto di concessione, che nella disponibilità di quanti frequentano abitualmente il Parco della Pineta;
4. Attività aggiuntive che il soggetto si propone di svolgere gratuitamente e ai fini della pubblica utilità. Tenendo conto che sarà premiante ogni attività proposta in campo culturale, sportivo, ricreativo e di socializzazione, nonché ogni iniziativa aggiuntiva finalizzata alla cura, pulizia e decoro, nonché all’abbellimento e qualificazione dell’area Parco o del viale adiacente che costeggia la strada provinciale.

Per ciascun elemento progettuale di gestione dovranno essere precisati i seguenti elementi di dettaglio che saranno utilizzati dalla commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte:

- a) La descrizione dell’attività specifica, la finalità e l’indicazione dei suoi beneficiari e o destinatari;
- b) Indicazione degli obiettivi che si ritiene di perseguire con ogni singola attività;
- c) I giorni e/o i periodi in cui si ritiene di proporre ciascuna attività;
- d) Gli orari di svolgimento delle attività;
- e) Il numero degli addetti che saranno destinati alle diverse attività, indicando, nel complesso, quante persone saranno impiegate nell’esercizio dell’attività d’impresa, compreso l’autoimpiego;
- f) Un sommario piano dei conti, con specifica delle voci di entrata e di spesa, al fine di dimostrare la conoscenza del settore, nonché la convenienza economica nell’esercitarla.

Bando di gara affidamento in concessione immobile “Chiosco Pineta”

Nel caso in cui il punteggio assegnato dalla commissione per singolo elemento di valutazione sia superiore al punteggio massimo assegnabile, come da griglie appresso riportate, al concorrente verrà assegnato il punteggio massimo stabilito per singolo elemento.

N.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ (MASSIMO 45 PUNTI)	<u>La Commissione asigna:</u>
1	Modalità di gestione e svolgimento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande (specificando che sarà garantita almeno l'attività di ristorazione, pizzeria e Bar), evidenziando periodi di apertura (stagionale o annuale), giorni di apertura settimanale, eventuali periodi dell'anno di chiusura, nonché ogni altro utile elemento al fine di consentire alla commissione di poter esprimere una valutazione.	<u>un punteggio compreso tra 1 e 15</u>
2	Modalità di svolgimento delle attività di sorveglianza, cura, pulizia e manutenzione del locale in concessione, delle aree esterne di pertinenza, della piazza e di tutti gli spazi verdi, con particolare riferimento ai camminamenti, alle aree di accesso, picnic e gioco appositamente attrezzate all'interno del parco della Pineta.	<u>un punteggio compreso tra 1 e 8</u>
3	Piano di investimenti a integrazione delle attrezzature e strutture presenti, sia oggetto di concessione, che nella disponibilità di quanti frequentano abitualmente il Parco della Pineta.	<u>un punteggio compreso tra 1 e 10</u>
4	Attività aggiuntive che il soggetto si propone di svolgere gratuitamente e ai fini della pubblica utilità. Tenendo conto che sarà premiante ogni iniziativa di tipo culturale, sportiva, di aggregazione e socializzazione, nonché l'attività aggiuntiva finalizzata alla cura, pulizia e decoro, nonché all'abbellimento e qualificazione dell'area Parco o del viale adiacente che costeggia la strada provinciale.	<u>un punteggio compreso tra 1 e 12</u>

	REQUISITI AGGIUNTIVI – ART. 5 (MASSIMO 15 PUNTI)	<u>La Commissione asigna:</u>
A)	Avere conseguito l'abilitazione all'esercizio dell'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande, con le modalità e nelle forme espressamente previste dalla legge.	<u>3 PUNTI</u>
B)	Possesso della qualifica di cuoco o pizzaiolo, conseguita mediante pratica professionale o frequenza di specifici percorsi scolastici e o corsi di formazione riconosciuti: 3 PUNTI. I punteggi per singola qualifica si sommano se posseduti dallo stesso imprenditore o da soci d'opera del medesimo soggetto concorrente.	<u>6 PUNTI</u>
C)	Aver prestato la propria opera quale titolare di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande nel settore della ristorazione (Pizzeria, ristorante o trattoria). Tale punteggio è alternativo a quello di cui al punto A) <u>(1 PUNTO per ogni anno di attività, anche stagionale, minimo 4 mesi a stagione)</u>	<u>fino a un massimo di 8 PUNTI</u>
D)	Aver prestato la propria opera quale lavoratore dipendente in un pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande nel settore della ristorazione (Pizzeria, ristorante o trattoria), con mansioni strettamente attinenti all'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, compreso il servizio in sala (cuoco, aiuto cucina, cameriere). <u>(1 PUNTO per ogni anno di attività, anche stagionale di durata non inferiore minimo 4 mesi all'anno)</u>	<u>fino a un massimo di 8 PUNTI</u>
E)	Essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale specifica per il settore turistico o della produzione e somministrazione di alimenti, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.	<u>3 PUNTI</u>

Bando di gara affidamento in concessione immobile “Chiosco Pineta”

N.	NUOVA IMPRENDITORIA (MASSIMO 8 PUNTI)	<u>La Commissione assegna:</u>
1	Partecipazione al bando da parte di nuovo operatore economico, costituitosi nella forma della Ditta Individuale nei due mesi precedenti la pubblicazione del bando di gara, o che si impegna a costituirsi in tale forma, entro e non oltre trenta giorni dall’assegnazione definitiva della concessione.	<u>4 PUNTI</u>
2	Partecipazione al bando da parte di nuovo operatore economico, costituitosi in forma societaria, con almeno uno dei soci amministratori di età inferiore ai 30 anni o di età superiore ai 50 anni, il cui atto costitutivo sia stato stipulato nei due mesi precedenti la pubblicazione del bando di gara, o che i soggetti proponenti si impegnano a redigere in tale forma e contenuto, entro e non oltre trenta giorni dall’assegnazione definitiva della concessione.	<u>8 PUNTI</u>

ELENCO LAVORATORI DA IMPIEGARE – ART. 6 (MASSIMO 12 PUNTI)		<u>La Commissione assegna:</u>
N. 2 Addetti a tempo indeterminato (autoimpiego e altro)		Requisito obbligatorio
Numero addetti a tempo indeterminato part time non inferiore al 50%.		<u>3 PUNTI</u> per ciascun lavoratore
Numero addetti a tempo indeterminato e pieno.		<u>6 PUNTI</u> per ciascun lavoratore

VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA – MASSIMO PUNTI 20

I partecipanti dovranno presentare l’offerta economica del canone annuo di concessione, da riportare in cifre ed in lettere, oltre al canone complessivo per i **SEI ANNI** di validità della concessione (anche se il canone sarà poi adeguato annualmente in base agli indici ISTAT).

L’importo minimo del canone annuo di concessione posto a base di gara è pari ad € **8.400,00** (diconsi euro ottomila quattrocento/00), oltre l’IVA di legge.

L’importo massimo di riferimento del canone annuo di concessione, da utilizzarsi per il calcolo di attribuzione del punteggio, è pari ad € 12.000,00 oltre l’IVA di legge, qualora uno o più concorrenti abbiano presentato un’offerta pari o superiore a tale importo, ovvero canone proposto dal concorrente che ha offerto il maggior rialzo (qualora le offerte siano tutte al di sotto di € 12.000,00).

Le offerte presentate dai singoli concorrenti saranno valutate in proporzione, secondo la seguente formula:

(A) Canone annuo offerto

----- X 20 = punteggio da attribuire (C)

(B) Canone annuo massimo di riferimento / offerta più elevata

(A) = Canone annuo al netto dell’Iva proposto dal singolo concorrente, offerto al rialzo rispetto a quello minimo posto a base di gara (€ 8.400,00);

(B) = Canone annuo al netto dell’Iva, massimo di riferimento € 12.000,00, ovvero canone proposto dal concorrente che ha offerto il maggior rialzo, qualora lo stesso risulti inferiore al canone massimo di riferimento.

Ai concorrenti che abbiano formulato una offerta pari o superiore a 12.000,00 oltre iva verrà attribuito il punteggio massimo di 20 PUNTI.

ARTICOLO 11 – TERMINI PER LA TRASMISSIONE DELL’OFFERTA

Le offerte dovranno pervenire entro i termini e con le modalità indicate nel disciplinare di gara allegato al presente Bando.

ARTICOLO 12 - VALIDITÀ DELLE OFFERTE

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 60 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. Entro tale termine l’amministrazione provvederà all’assegnazione della concessione.

ARTICOLO 13 - ALTRE INDICAZIONI

Il contratto di concessione di cui al presente bando sarà stipulato mediante scrittura privata e sarà oggetto di registrazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

L’aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a firmare il contratto nel giorno e nell’ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l’Amministrazione potrà procedere all’annullamento dell’aggiudicazione definitiva e all’affidamento al concorrente che segue in graduatoria;

L’Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non dare corso all’aggiudicazione nel caso in cui le offerte non siano considerate congrue e convenienti all’interesse pubblico del Comune di Escalaplano;

Per tutto ciò che non è specificato nel presente bando si fa riferimento al Capitolato d’oneri e al disciplinare di gara allegati;

I documenti di gara possono essere scaricati dal sito internet del Comune di Escalaplano

<http://www.comuneescalaplano.info>

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Angelo Mario Congiu tel. 0709541022
ufficiotecnico1@comune.escalaplano.ca.it

Il Responsabile del Servizio Tecnico e Patrimonio è l’Ing. Marco Mura tel. 0709541032
ufficiotecnico@comune.escalaplano.ca.it

ART. 14 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI - INFORMATIVA

AI SENSI DELL’ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi e per gli dell’art.13 del Reg. UE 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali”, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati comunicati direttamente dagli interessati ai fini della presente procedura di gara

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Comune di ESCALAPLANO con sede in via Sindaco Giovanni Carta n. 18 – 09051 Escalaplano (SU) – E-mail: protocollo@comune.escalaplano.ca.it - PEC: protocollo@pec.comune.escalaplano.ca.it - Telefono 070954101

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI: KARANOVA S.R.L. con sede in Via Principessa Iolanda n.48 - 07100 – Sassari, Email: karanova@email.it - PEC: karanova@pec.buffetti.it Referente Avv. Giacomo Crovetto tel. 3400698849 – 3345344282.

BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione alla procedura di gara è finalizzato unicamente alla assegnazione del bene immobile oggetto della gara a titolo di concessione ed alle eventuali attività connesse all’espletamento della presente procedura.

Bando di gara affidamento in concessione immobile “Chiosco Pineta”

La base giuridica del trattamento è costituita dall'esplicito consenso al trattamento da parte dell'interessato oltre che dallo svolgimento delle pubbliche funzioni svolte dal titolare ai fini del provvedimento di concessione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto a fornirli comporterà l'impossibilità di dar corso alla procedura stessa ed ai conseguenti adempimenti

LUOGO DEL TRATTAMENTO il trattamento dei dati forniti avverrà presso il Comune di ESCALAPLANO e potrà avvenire anche con procedure informatizzate. Il personale che eseguirà il trattamento sarà debitamente a ciò autorizzato nonché tenuto a garantire la riservatezza.

DURATA DELLA CONSERVAZIONE DEI DATI i dati verranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e, in ogni caso, per il tempo previsto dalle norme e dalle disposizioni in materia di conservazione della documentazione amministrativa.

TRASMISSIONE DEI DATI i dati non verranno trasmessi a terzi, fatta eccezione per quei soggetti ai quali i dati dovranno essere comunicati ai fini della regolare formalizzazione dell'atto di concessione, nonché relativamente alle procedure connesse di rilascio di autorizzazioni amministrative o forme di controllo inerenti la gestione delle attività nel locale oggetto di concessione. I provvedimenti assunti a conclusione della presente procedura verranno diffusi e pubblicati secondo le norme ed i principi fondamentali in materia di trattamento dei dati personali limitatamente a quanto necessario e pertinente.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art.15 del reg. UE 2016/679. In particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, il diritto di chiederne la rettifica o la limitazione, il diritto all'aggiornamento se inesatti o incompleti, il diritto alla cancellazione in presenza delle condizioni richieste e, in fine, il diritto ad opporsi al trattamento rivolgendo apposita istanza al titolare o al responsabile per la protezione dati ai recapiti di sopra indicati.

Gli interessati potranno, laddove ricorrano i presupposti, inoltrare eventuale reclamo all'Autorità di Controllo italiana il Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n.121 - 00186 - Roma

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Ing. Marco Mura

[firmato digitalmente]